



Non voglio esagerare definendo questo "Icky Thump" di Jack e Meg White sicuramente uno dei pezzi più belli nella loro discografia, e sicuramente uno degli album alternative più interessanti usciti negli ultimi tempi. Un lavoro molto variegato e pieno di sonorità differenti, con degli arrangiamenti che non sono mai stati così ricchi in nessuno dei precedenti lavori: non più percussioni e chitarra come ci avevano abituati finora, ma spazio a cornamuse, 'trompetas' e organetti vintage; un disco stranamente anche piuttosto melodico (nonostante l'impatto del singolo che dà nome all'album porti un po' fuori strada l'ascoltatore): tanto rock'n'roll, linere, pulito e molto diretto. Un album da gustare nel suo insieme, molto completo e valido dall'inizio alla fine, nessuno scivolone, nessun pezzo che spicca per essere al di sotto degli altri. Si comincia subito con 'Icky Thump', il singolo, che come già detto è uno dei pezzi più potenti del disco e si discosta abbastanza come suono dal resto dei pezzi, ma nonostante risulti un po' difficile nell'ascolto sta dimostrando di essere apprezzato da tutti, viste le ottime vendite. 'You don't know waht love is' è molto allegra, forse la più melodica, molto spensierata: mette di buon umore. Da sottolineare l'apertura pinkfloydiana per la romantica 'A martyr for my love for you', l'unica vera ballata dell'album. Rock acido e potente, folk, rock, jazz, sonorità vintage. C'è tutto nel nuovo album dei White Stripes, bello, completo e piacevole. Da ascoltare.